

Si invia agli iscritti del COCIPI copia della lettera inviata in data odierna al Presidente del III Municipio nella quale sono formulate specifiche istanze per conoscere lo stato attuale e le prospettive in merito agli interventi necessari per la sistemazione definitiva della voragine che, a tutt'oggi, impedisce il ripristino della viabilità ordinaria nella strada anulare che circonda il nostro comprensorio.

## COMITATO CIVICO VIA PIENZA (CO.CI.PI)

Al Presidente del III Municipio ROMA

E, p.c. al Prefetto di Roma e al Sindaco di Roma

Oggetto: Ripristino viabilità via Pienza – Lavori sistemazione definitiva voragine apertasi a novembre 2023

Gent.le Presidente Marchionne,

faccio seguito ai recenti incontri inerenti alla tormentata questione in oggetto, nei quali è emersa, al positivo, la asserita sussistenza di idonea copertura finanziaria per gli interventi necessari alla definitiva sistemazione della voragine apertasi nel novembre 2023 (!), come pure, al negativo, la prospettiva di un primo intervento in loco intorno alla fine dell'anno 2025 con verosimile prospettiva di ritorno alla normalità viaria per l'anno 2026, ossia a circa tre anni dall'evento che ha determinato la chiusura dell'area interessata dallo smottamento ipogeo. Tale proiezione temporale è stata ritenuta particolarmente penalizzante e quindi insostenibile, non solo dal Direttivo del nostro Comitato Civico ma anche dalla maggior parte dei residenti, che si stanno concretamente attivando in vario modo per azioni giuridiche mirate e per iniziative mediatiche finalizzate ad ottenere interventi più tempestivi ed efficaci nel contesto suindicato.

Lo scrivente Comitato Civico, pur proseguendo nell'approccio collaborativo intrapreso con codesta Amministrazione, ha urgente necessità di fornire risposte esaustive ai propri iscritti in merito alla esistenza in capo al Municipio III di un cronoprogramma per risolvere la annosa problematica de qua, ed in particolare:

- 1) Se sia stata formalizzata, ad oggi, una richiesta progettuale a Roma Sotterranea o ad altro organismo dotato di analoga competenza tecnico-professionale
- 2) Se siano stati compiuti i passi procedurali previsti per un affidamento in appalto o in subappalto per i lavori necessari alla messa in sicurezza della voragine ed al connesso ripristino della viabilità originaria nell'anello di via Pienza.
- 3) Se i soldi stanziati per l'intervento di cui si tratta siano o meno vincolati ai lavori in oggetto o possano eventualmente essere stornati in caso di sopravvenienti esigenze riscontrabili nella sfera territoriale del nostro Municipio.

E' di tutta evidenza come tali istanze siano strettamente riconducibili al fattore tempo e come il malcontento per l'eccessivo prolungamento di disagi (distanza e insufficienza cassonetti), rischi (parcheggi/viabilità) e danni (ulteriore deprezzamento immobili -8%) possa sfociare in azioni risarcitorie e di responsabilità per cui è indispensabile procedere con impegno e tempestività per scongiurare scenari più gravosi in merito a detta vexata quaestio. Il Comitato Civico, istituito per ricondurre ad unità tutte le anime della collettività di via Pienza e le iniziative di tutela dei diritti e degli interessi individuali e generali della popolazione ivi residente, è tuttora disponibile a muoversi in piena sintonia con la parte pubblica nell'intento di ottenere risultati concreti nel minor tempo possibile, anche perché, sono sotto gli occhi di tutti, i rischi per persone e

vetture, riscontrabili per chi transita ogni giorno in via Pienza. Alla luce di quanto esposto si resta in attesa di tempestivo riscontro a quanto richiesto in una ottica di garanzia e vicinanza da parte dell'Amministrazione che ci rappresenta, confidando nel prossimo e pieno ritorno allo stile di vita originario, bruscamente interrotto dalla voragine e dalle lungaggini correlate.

Il Presidente p.t.. Alberto Bordi

Roma.21.03.2025